



ROBERTO GUERINI AVIS COMUNALE DI BERGAMO «DONATE PERCHÉ CE N'È SEMPRE BISOGNO»

di Sharon Bordogni

Siamo nel 1936. Mussolini proclama la fondazione del Regno d'Etiopia dal balcone di Piazza Venezia. In meno di 3 anni scoppierà la Seconda Guerra Mondiale, che farà un numero di morti devastante. L'esperienza trasfusionale è ancora ai primordi, ma la città di Bergamo decide di seguire l'esempio milanese nel creare un Avis Comunale che riunisca un gruppo di volontari chiamati per donare il sangue direttamente alle persone. Durante la guerra l'Associazione langue, salvo poi trovare nuova linfa negli anni 1945-1946. Nel 1953 il dr. Carminati diventa Presidente della Comunale, che si organizza e moltiplica il numero dei donatori.

Nel corso degli anni cambiano le tecniche e gli strumenti utilizzati per i prelievi del sangue; l'era moderna è cominciata. Nel 1980 il ventiduenne Roberto Guerini si iscrive all'Avis di Bergamo. All'epoca è solo uno dei ragazzi di un gruppo di amici che abitano nel quartiere San Paolo in Bergamo e che hanno scelto di donare il san-

gue, ben presto però deciderà di dare il proprio contributo non solo come donatore ma anche come membro della Comunale, fino a diventarne Presidente. «La scelta di donare» ha affermato il signor Guerini «è stata naturale. Mio padre era un donatore, io e mio fratello abbiamo imparato da lui come donare il sangue significhi aiutare a salvare una vita. Quella della donazione per me è una storia familiare, che è cominciata da bambino con un'educazione alla solidarietà».

Partiamo dalla più classica delle domande. Perché diventare donatore?

«Perché ce n'è bisogno continuamente. Per fare qualsiasi tipo di trapianto è indispensabile che ci sia una disponibilità immediata di sangue da trasfondere, in caso contrario il trapianto non può essere fatto. La donazione di sangue è utile anche per la produzione di farmaci emoderivati (ossia derivati dal sangue), per la cura dei pazienti che hanno subito dei traumi, per

DA QUEST'ANNO VA DI MODA IL GIALLO

DISTINGUITI, DONA IL PLASMA




le persone emofiliache che necessitano di un ricambio periodico del sangue. Personalmente credo che la donazione del sangue sia un impegno civico e morale che porta con sé la soddisfazione di sapere che attraverso un'operazione che dura pochi minuti si sta collaborando a far star bene qualcuno che ne ha bisogno».

Quali sono i requisiti necessari per poter donare?

«Possono iscriversi all'Avis comunale tutte le persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni, di peso corporeo superiore a 50 chili, con pressione arteriosa sistolica tra i 110 e 180 e diastolica tra i 60 e i 100, in buona salute e che non abbiano comportamenti a rischio trasfusionale. Naturalmente la scelta di donare il sangue deve essere fatta liberamente».

Quanti sono i donatori a Bergamo? Il loro numero è cresciuto o diminuito negli ultimi anni?

«Nell'Avis comunale di Bergamo siamo circa 3.200 donatori e nello scorso anno siamo arrivati a poco più di 6.500 donazioni, per una media di 2 donazioni all'anno per donatore. Di recente il numero dei donatori sta crescendo, anche se di poco: il nostro obiettivo è di raggiungere i 3.600 donatori, che corrisponderebbero a circa il 3% della popolazione della città di Bergamo, una percentuale che garantirebbe l'autosufficienza di sangue. Nonostante il numero delle persone che decidono di donare stia

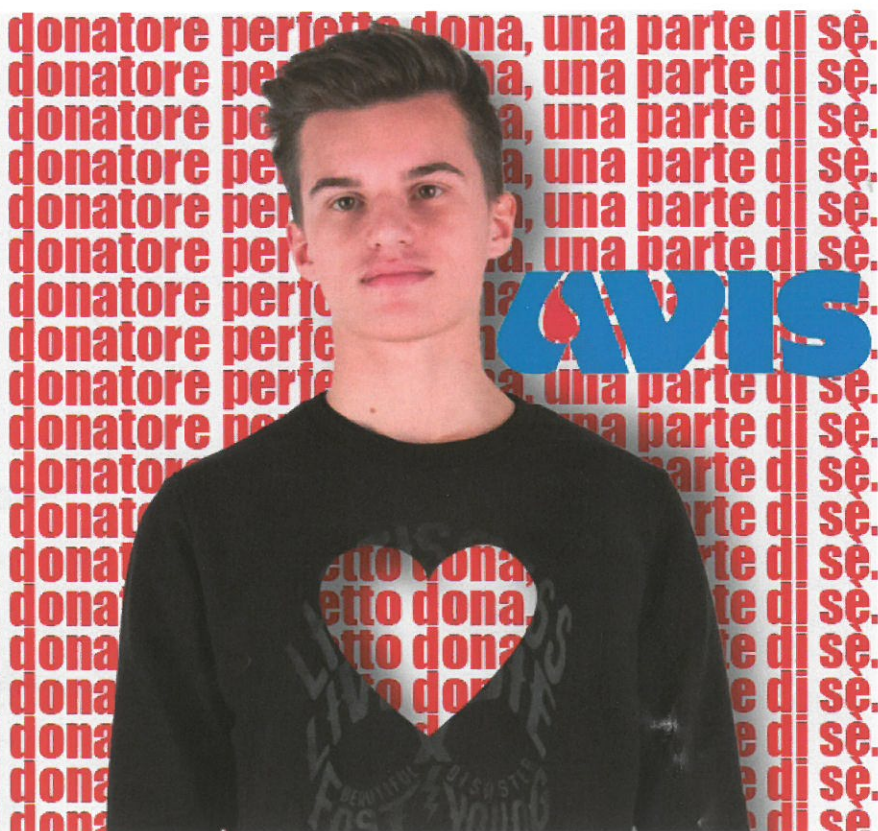
lentamente aumentando, ogni anno alcuni dei nostri donatori si fermano per motivi sanitari o per il raggiungimento dell'età massima, per questo avremmo bisogno che altre persone decidano di donare periodicamente il sangue».

Avis punta molto sui giovani attraverso delle campagne nelle scuole.

«La donazione è una cosa che riguarda tutti, teoricamente una persona potrebbe iscriversi all'Avis anche a 60 anni perché gli rimarrebbero 5 solidi anni per poter donare. Nei confronti dei giovani abbiamo un occhio di riguardo non solo perché fisicamente sarebbero i più disponibili alla donazione del sangue, ma anche perché con le nostre campagne nelle scuole ci teniamo a educare i ragazzi all'attenzione a chi soffre, di cui la donazione del sangue è solo un aspetto. Per questo motivo entriamo nelle scuole con interventi in seconda e quinta elementare, alle scuole medie e alle superiori. Per tenere informato il pubblico in generale sulla nostra attività partecipiamo a una serie di eventi, come la Strabergamo e la Camminata Nerazzurra; ci avvaliamo altresì dei social media (potete trovarci al nostro sito internet www.avisbg.it, alle nostre pagine facebook e instagram)».

Come avviene la donazione del sangue?

«Per diventare donatore è necessario prima di tutto chiamare l'Avis provinciale (al numero



035 342222) per prenotare la visita di idoneità, che consiste in una visita medica, esami del sangue ed elettrocardiogramma; la comunicazione dell'esito degli accertamenti sanitari verrà notificata al donatore per posta. Una volta verificata la buona salute della persona, questa può cominciare a donare il sangue. Rispetto al passato non ci sono più centri di raccolta mobili, bensì unità di raccolta fisse a Bergamo e Provincia (Ponte S. Pietro, Calcinate, Gazzaniga, Clusone, Romano di Lombardia, San Giovanni Bianco, Sarnico, Trescore, Zingonia). La donazione di sangue intero è la forma di donazione più frequente e permette di prelevare allo stesso tempo tutte le componenti, del sangue che vengono separate in un secondo momento. La durata di questa donazione è di circa 6-7 minuti per un prelievo di 450 cc di sangue intero».

Quali sono le altre forme di donazione del sangue?

«Le altre forme di donazione sono: quella di plasma (plasmaferesi), di piastrine (piastrinoafesi) e la donazione multipla di emocomponenti. Attualmente AVIS Nazionale ha ideato una campagna per incoraggiare la donazione del plasma, del quale purtroppo siamo ancora molto carenti: per ogni donazione vengono prelevati 620 cc di plasma in un tempo di 25 minuti. Importantissima anche la donazione delle piastrine, che non tutti possono donare (è necessario averne tante e non tutti ne hanno la stessa quantità) ma che sono fondamentali per curare la leucemia».

Il sangue ha una data di scadenza?

«Sì, la data di scadenza varia a seconda delle modalità di conservazione del sangue; è importante che il sangue arrivi nel momento esatto in cui se ne ha bisogno. Per questo motivo chi vuole donare il sangue deve prenotare, in modo che Avis possa regolarsi per mettere a disposizione degli ospedali le quantità di sangue di volta in volta necessarie».

Perché avete deciso di fare da sponsor ad Olimpia?

«È stata in parte una questione di rapporti personali (Mario Rivola, il Presidente di Avis che mi ha preceduto, ha visto crescere l'Olimpia e ha quindi deciso di sponsorizzarla), in parte un veicolo di comunicazione per far conoscere l'associazione, in parte il frutto della convinzione che le attività sportive siano un'occasione per vivere quella vita sana ed equilibrata che richiediamo ai nostri donatori».

Ha un giocatore preferito?

«Sì, il mio giocatore preferito è Fefè Garnica, il cui ruolo di palleggiatore viene spesso messo in ombra da quello ben più scenico degli schiacciatori ma che è fondamentale per dettare la strategia della squadra e portarla alla vittoria. È un po' quello che succede per i donatori di sangue, il cui ruolo nel salvare delle vite spesso non viene riconosciuto ma è indispensabile».



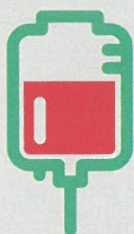
SE DONI IL SANGUE, SALVI UNA VITA. ● DIVENTA DONATORE! ●



CHI SIAMO

Avis è un'associazione di volontariato senza scopo di lucro costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. Il nostro è un atto d'amore.

UNA
SCELTA
DI CUORE



DONIAMO PERCHÈ...

1. ...salviamo una vita
2. ...il sangue non nasce in laboratorio e non è riproducibile
3. ...crediamo nella solidarietà
4. ...è indolore e non comporta rischi
5. ...teniamo sotto controllo la nostra salute
6. ...siamo parte di una comunità

DONA
CON
NOI!



PUOI DONARE SE

1. hai tra 18 e 60 anni
2. pesi più di 50 chili
3. hai una pressione arteriosa nella norma
4. sei in salute

SALVA
UNA
VITA!

VUOI SAPERNE DI PIÙ?

Ti aspettiamo in via Leonardo da Vinci 4 a Bergamo. Prendi appuntamento chiamando lo 035 342222
Visita il nostro sito www.avisbg.it o scrivi a segreteria@avisbg.it.

**NON OCCORRE SAPERE A CHI SALVI LA VITA PER DONARE IL SANGUE.
FALLO ANCHE TU: DONA CON NOI!**